

## CURRICULUM

### Formazione

- Laureato in Lettere presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza il 24 novembre 1978.
- Specializzato presso la Scuola Nazionale di Archeologia dell'Università di Roma La Sapienza il 17 dicembre 1985.
- Ha conseguito il Dottorato in Archeologia Cristiana presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana il 12 ottobre 1984.

### Insegnamento universitario

- dal 1980 al 1987 assistente alla cattedra di “Topografia dei cimiteri cristiani antichi” presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana;
- dal 1981 al 1984 professore incaricato di “Topografia dell’Orbis Christianus Antiquus” presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana;
- dal 1987 professore ordinario di "Topografia dei cimiteri cristiani" presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana;
- dal 1992 al 1995 professore associato di Archeologia Cristiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cagliari;
- dal 1995 al 2000 professore associato di Archeologia Cristiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- dal 2000 professore ordinario di Archeologia Cristiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Roma “Tor Vergata”;
- dal 1992 fa parte del collegio dei docenti del Dottorato in Archeologia dell’Università di Roma Sapienza.
- nel 2015 Professore Invitato presso l’École Pratique des Hautes Études di Parigi;
- nel 2019 e nel 2022 Professore invitato presso l’Ateneo “Saint Pacià” di Storia, Archeologia e Arti Cristiane di Barcellona.
- ha tenuto corsi e seminari in numerose altre università europee (tra le quali Parigi, Aix-en Provence, Un. Picardie, Bonn, Freiburg im Breisgau, Barcellona).

### Incarichi istituzionali universitari

- dal 2007 al 2013 Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana;
- dal 2009 al 2012 Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia presso l'Università di Roma "Tor Vergata";
- nel 2020-2021 Coordinatore del curriculum di "Archeologia ed Antichità Post-Classiche" del Dottorato in Archeologia dell'Università di Roma La Sapienza.

#### Incarichi professionali in istituzioni di ricerca e tutela

- dal 1984 al 1987 Direttore della Biblioteca del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana;
- dal 1986 al 2019 Ispettore per le catacombe del Lazio e, dal 1990 al 1993, per le catacombe di Roma della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra;
- dal 1995 al 2021 membro del Centro Interdipartimentale per lo Studio delle Trasformazioni del Territorio (CESTER) dell'Università di Roma "Tor Vergata".

#### Titoli accademici

- dal 1992 socio corrispondente e poi, dal 1996, socio effettivo della Pontificia Accademia Romana di Archeologia;
- dal 2004 al 2011 Segretario della Pontificia Accademia Romana di Archeologia;
- dal 1994 al 2015 membro consultore della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra;
- dal 2009 socio effettivo della Società Romana di Storia Patria;
- dal 2007 socio corrispondente dell'Istituto Archeologico Germanico;
- dal 2012 socio corrispondente dell'Istituto Nazionale di Studi Romani;
- dal 2016 Fellow della British School at Rome.

#### Partecipazione a comitati scientifici di riviste e collane editoriali

- dal 1983 fa parte del Comitato di Redazione della "Rivista di Archeologia Cristiana", pubblicata a cura del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra;
- dal 1994 al 2008 è stato coordinatore, per il settore tardoantico, del "Lexicon Topographicum Urbis Romae. Suburbium" (dir. A. La Regina);

- dal 1997 fa parte del Comitato Scientifico della collana di "Tardoantico e Medioevo. Studi e strumenti di archeologia" (Università di Roma Sapienza-Cagliari-Chieti- Bari);
- dal 2007 al 2013 è stato direttore della "Rivista di Archeologia Cristiana" e delle altre collane editoriali del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana;
- dal 2007 fa parte del Comitato Scientifico delle "Inscriptiones Christianae Italiae septimo saeculo antiquiores", edite dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico dell'Università degli Studi di Bari, dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra;
- fa parte del Comitato Scientifico della rivista "Vetera Christianorum", pubblicata dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico dell'Università degli Studi di Bari, della collana "Biblioteca del Lazio-Archeologia", edita dalla casa editrice Tored, dei "Quaderni Digitali di Archeologia Postclassica", pubblicati dal Dipartimento di Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo; della rivista "Orizzonti. Rassegna di Archeologia" (dir. L. Quilici, S. Quilici Gigli), dei "Quaderni sulla Tarda Antichità", edito dal Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università di Roma Tor Vergata.

#### Organizzazione di Congressi, Convegni, Mostre

- fa parte, dal 1981, del Comitato Promotore Permanente dei Congressi Internazionali di Archeologia Cristiana;
- è stato presidente del Comitato scientifico e organizzativo del XVI Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana (Roma, 2013);
- ha curato l'organizzazione dei seguenti convegni: "Origine delle catacombe romane". Giornata tematica dei Seminari di Archeologia Cristiana (Roma- 21 marzo 2005) (insieme a J. Guyon); "Umberto M. Fasola nel centenario della nascita (1917-2017). L'archeologo e il Barnabita" (Roma, 27-28 ottobre 2017) (insieme a F. Lovison); "Le catacombe della Tuscia viterbese. Contributo alla storia del territorio nella tarda antichità e nell'altomedioevo" (Soriano nel Cimino, 23 settembre 2017) (insieme a F. Ceci e G. Pastura);
- ha partecipato all'organizzazione scientifica della mostra "Cambio de Era. Córdoba y el Mediterráneo Cristiano", 15 de diciembre de 2022 a 15 de marzo de 2023, Ayuntamiento de Córdoba;
- ha partecipato all'organizzazione scientifica della mostra "*Patrimonium Appiae. Depositi emersi*", Casale di Santa Maria Nova, Roma, Casale di Santa Maria Nova, Villa dei Quintili, 22 ottobre 2022-30 giugno 2023.

## Premi e riconoscimenti

- vincitore nel 1997 del “Premio Cimitile”, con il volume “I cimiteri paleocristiani del Lazio, I, Etruria Meridionale”, Città del Vaticano 1988;
- vincitore nel 2015 del “Premio Fiuggi Storia ‘Lazio Meridionale’” con l’opera collettanea “Anagni Cristiana e il suo territorio. Dalla tarda antichità all’alto Medio Evo”, Roma 2014.
- vincitore nel 2023 del premio Archeologico “Leonardo Cecconi” del Lions Club di Palestrina per il saggio “La basilica di S. Agapito alle Quadrelle e le sue iscrizioni”, edito nel volume “Praeneste tra archeologia ed epigrafia,” Berlin-Boston, 2021.
- vincitore nel 2023 del premio “Efebo-città di Sutri”, per il volume “Sutri cristiana” del 2006.

## Attività di ricerca

Principale campo di ricerca di Vincenzo Fiocchi Nicolai è da anni lo studio dei monumenti paleocristiani del Lazio in rapporto con le trasformazioni delle città e del territorio nella tarda antichità e nell’altomedioevo, argomento cui ha dedicato numerosi articoli e alcune monografie. Tali ricerche si sono incentrate soprattutto sulle testimonianze monumentali dell’Etruria Meridionale e della Sabina, ma hanno anche affrontato tematiche riguardanti il Lazio centrale e meridionale. In questa area geografica ha condotto numerose campagne di scavo, che hanno portato, tra l’altro, alla scoperta di una basilica altomedievale nel territorio di Valmontone (S. Ilario *ad bivium*) e, in qualità di Ispettore per le catacombe del Lazio della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, a quella di numerose nuove aree di catacombe rurali e urbane (tra le quali, S. Senatore ad Albano Laziale, S. Zotico al X miglio della via Labicana, S. Teodora a Rignano Flaminio, S. Vittoria a Monteleone Sabino, S. Ilario *ad bivium*). Altre ricerche hanno riguardato la topografia cristiana di Roma, con particolare riferimento al settore suburbano. Su tale tema ha pubblicato una monografia e alcuni studi di argomento generale, oltre ad un volume dedicato specificamente alle catacombe. Negli anni 1993-1996 e 2007- 2012 ha condotto dieci campagne di scavo nella basilica funeraria di papa Marco, situata tra la via Appia e l’Ardeatina, all’altezza del II miglio, da lui individuata nel 1992. Altri studi hanno avuto come oggetto tematiche riguardanti la pittura, la scultura funeraria e l’epigrafia. Ha pure dedicato un buon numero di lavori alla storia dell’archeologia cristiana e al problema della cristianizzazione delle campagne in Italia.

È stato responsabile dell’Unità di Ricerca dell’Università di Roma Tor Vergata per il Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) 2010-2011, finanziato dal Ministero dell’Istruzione, Università

e della Ricerca, dal titolo “Storia e Archeologia globale dei paesaggi rurali in Italia fra Tardoantico e Medioevo. Sistemi integrati di fonti, metodi e tecnologie per uno sviluppo sostenibile”.

È attualmente Coordinatore Scientifico del Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) 2022, finanziato dal Ministero dell’Istruzione, Università e della Ricerca su fondi PNRR, dal titolo “*Metodologie integrate per la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio religioso della Via Appia nel suburbio di Roma (IV-VII sec.). La restituzione dell'“Esquilino cristiano fuori le mura”*”.